

# REGOLAMENTO

## SEZIONE AUTONOMA ANCE ROVIGO TREVISO

### TITOLO PRIMO

#### COSTITUZIONE, SEDE E SCOPI

ART. 1 Costituzione .....	pag.	2
ART. 2 Scopi .....	pag.	2
ART. 3 Rapporti con l'Ance .....	pag.	3

### TITOLO SECONDO

#### SISTEMA ASSOCIATIVO

ART. 4 Sistema associativo .....	pag.	3
ART. 5 Ammissione dell'impresa associata e cessazione .....	pag.	4
ART. 6 Diritti delle imprese associate .....	pag.	4
ART. 7 Obblighi delle imprese associate .....	pag.	4
ART. 8 Imprese Assistite .....	pag.	4
ART. 9 Soci aggregati .....	pag.	4
ART. 10 Contributi .....	pag.	5
ART. 11 Assistenza alle imprese aderenti ad altre Associazioni territoriali .....	pag.	5
ART. 12 Anagrafe .....	pag.	5

### TITOLO TERZO

#### GOVERNANCE

ART. 13 Governance .....	pag.	5
ART. 14 Eleggibilità alle cariche sociali .....	pag.	6
ART. 15 Durata e requisiti delle cariche sociali .....	pag.	6
ART. 16 Assemblea dei soci ordinari - Costituzione .....	pag.	6
ART. 17 Convocazioni - Deliberazioni - Verbali .....	pag.	7
ART. 18 Attribuzioni dell'Assemblea .....	pag.	7
ART. 19 Consiglio Generale di Sezione - composizione .....	pag.	8
ART. 20 Consiglio Generale di Sezione - Attribuzioni .....	pag.	8
ART. 21 Riunioni e Deliberazioni .....	pag.	9
ART. 22 Consiglio di Presidenza – composizione e attribuzioni .....	pag.	9
ART. 23 Presidenza - elezione, durata e attribuzioni .....	pag.	9
ART. 24 Commissione di Designazione .....	pag.	10
ART. 25 Vice Presidenti .....	pag.	10
ART. 26 Consulte Territoriali .....	pag.	10
ART. 27 Commissioni Referenti .....	pag.	11
ART. 28 Il Tesoriere .....	pag.	11
ART. 29 Il Collegio dei Garanti contabili .....	pag.	11
ART. 30 I Proviviri .....	pag.	12
ART. 31 Gruppo giovani .....	pag.	12

### TITOLO QUARTO

#### GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRAZIONE DEL FONDO COMUNE

ART. 32 Autonomia finanziaria e patrimoniale .....	pag.	12
ART. 33 Delega Territoriale alla contrattazione di secondo livello .....	pag.	12
ART. 34 Segretario Responsabile di Sezione.....	pag.	12
ART. 35 Fondo Comune .....	pag.	13
ART. 36 Amministrazione e gestione .....	pag.	13
ART. 37 Esercizio finanziario - Bilancio .....	pag.	13

### TITOLO QUINTO

#### DISPOSIZIONI FINALI

ART. 38 Durata-Scioglimento - Aggregazioni .....	pag.	13
ART. 39 Disposizioni generali .....	pag.	14
ART. 40 Richiamo allo Statuto dell'Ance e dell'Associazione Industriali .....	pag.	14
ART. 41 Controversie .....	pag.	14

ART. 42 Norma di collegamento organizzativo .....	pag.	14
Norma transitoria.....	pag.	14
Allegato: Enti Bilaterali .....	pag.	15

## TITOLO PRIMO

### COSTITUZIONE, SEDE E SCOPI

#### ART. 1 - Costituzione

E' costituita nell'ambito di Confindustria Veneto Est la Sezione Unica dei costruttori edili ed affini denominata Sezione Autonoma Ance Rovigo Treviso di seguito Sezione. La Sezione ha sedi in Rovigo e Treviso.

La Sezione si avvale del logo di Ance in coerenza con le modalità stabilite dall'Ance stessa.

Il presente Regolamento è predisposto in conformità al Regolamento tipo approvato da Ance e Confindustria, nel rispetto dei principi ispiratori dello Statuto di Ance e Confindustria ed entra in vigore con l'approvazione dell'Assemblea della Sezione e del Consiglio Generale di Confindustria Veneto Est. Quest'ultimo provvede a deliberare entro la prima riunione utile e non oltre quattro mesi dalla trasmissione del Regolamento da parte della Sezione e, decorso tale termine, il Regolamento si intende comunque approvato.

Il presente Regolamento disciplina l'assetto e le procedure di funzionamento degli Organi della Sezione, la loro autonomia decisionale sui temi di specifica competenza della categoria e le relative rappresentanze esterne, nonché la loro autonomia organizzativa, finanziaria e patrimoniale.

#### ART. 2 - Scopi

La Sezione, nel quadro dei fini statutari e delle politiche generali di Confindustria Veneto Est, ha per scopo di promuovere lo sviluppo ed il progresso del settore edile ed affine e di provvedere alla tutela e all'assistenza, sia sul piano collettivo che individuale, delle imprese operanti nel settore delle costruzioni.

A tal fine la Sezione, in particolare:

- a) assume la rappresentanza territoriale delle imprese del settore delle costruzioni nella provincia di Rovigo e Treviso;
- b) stipula contratti ed accordi collettivi di categoria nel proprio ambito territoriale, indipendentemente dalla natura industriale o artigiana delle imprese, in applicazione del C.C.N.L. e in conformità alle direttive dell'Ance; interviene nella trattazione e definizione delle controversie collettive ed individuali di lavoro;
- c) presta la propria assistenza alle imprese associate nei confronti delle Autorità e degli Enti pubblici e privati anche nell'elaborazione di normative che possano riguardare le attività produttive del settore;
- d) fornisce consulenza e assistenza alle imprese associate in tutte le questioni amministrative, economiche, giuridiche, sindacali, tecniche, tributarie, ecc., che possano comunque interessarle;
- e) sollecita, promuove e agevola tra le imprese edili associate l'accesso al mercato, anche con la formazione di consorzi, reti di impresa e di altri idonei organismi;
- f) provvede a rendere edotti i soci, anche attraverso la collaborazione degli stessi, di ogni progresso dell'edilizia, per mezzo della rilevazione dei prezzi, di dati, di elementi e notizie relative ai problemi del settore e favorisce studi e sperimentazioni nell'industria edile anche attraverso la promozione e la partecipazione a programmi di formazione, ricerca e sviluppo finanziati da enti pubblici o privati.
- g) assiste nelle forme più opportune le imprese associate nei problemi di reperimento e distribuzione delle materie prime, eventualmente registrando le tariffe ed i prezzi vari attinenti all'edilizia ed alle materie prime e, occorrendo, discutendoli con i fornitori ed i loro raggruppamenti.
- h) promuove la pubblicazione di periodici, riviste, monografie, siti web riguardanti le attività edili e/o complementari, nonché l'eventuale partecipazione delle imprese associate a missioni, mostre ed esposizioni nazionali ed estere;
- i) promuove idonee forme mutualistiche, previdenziali ed assicurative in favore delle imprese del settore;
- l) tenendo conto di un'adeguata rappresentanza dei territori di Rovigo e Treviso nomina o designa direttamente i propri rappresentanti negli organismi associativi nazionali e regionali della categoria ANCE; con le stesse modalità di rappresentanza dei territori nomina i propri rappresentanti negli organismi costituiti a norma della contrattazione collettiva del settore.

- m) tenendo conto di un'adeguata rappresentanza dei territori di Rovigo e Treviso nomina o designa altresì i propri rappresentanti nei competenti organi di Confindustria Veneto Est e nelle Organizzazioni ed enti esterni di specifico interesse dell'industria edilizia nonché i rappresentanti della categoria medesima che affianchino quelli delle altre categorie, designati da Confindustria Veneto Est, ai fini della trattazione di problemi di interesse di più settori.
- n) esercita, in via esclusiva, la gestione politica, economica e patrimoniale dei rispettivi enti bilaterali di settore territoriali con totale autonomia nel loro governo;
- o) sollecita e promuove la formazione di maestranze per l'edilizia anche con la promozione di enti e scuole professionali di categoria a norma del C.C.N.L. di settore, e attua ogni iniziativa diretta all'elevazione morale e culturale e al benessere dei lavoratori mirando anche alla crescita professionale di tutti gli operatori della filiera;
- p) favorisce lo sviluppo ed il progresso del settore delle costruzioni e promuove la qualificazione tecnico-professionale e la specializzazione delle imprese;
- q) assume, nell'interesse proprio e/o delle imprese associate, la legittimazione attiva innanzi al giudice di ogni ordine e grado;
- r) compie, in genere, tutti gli atti che in qualsiasi modo valgano a raggiungere i fini sociali, della Sezione.

La Sezione svolge il ruolo di interlocutore primario delle istituzioni e dei soggetti decisionali sulle politiche nel campo delle infrastrutture, dell'edilizia e delle costruzioni.

In particolare, in tema di politica delle infrastrutture, nel puntuale rispetto della ripartizione di ruoli e competenze tra i sistemi Ance e Confindustria, la Sezione è la sede preminente di dibattito e di definizione delle politiche associative per tutto ciò che riguarda la realizzazione delle opere e la regolazione del mercato, fermo restando le competenze specifiche di altre componenti del sistema e quelle generali di Confindustria Veneto Est sui fabbisogni infrastrutturali e le relative priorità nell'ottica delle esigenze dell'utenza industriale, dell'ammodernamento e dello sviluppo del territorio.

Le determinazioni assunte dai competenti Organi della Sezione sono comunicate a cura del Presidente della Sezione stessa alla Presidenza di Confindustria Veneto Est

### **ART. 3 - Rapporti con l'Ance**

La Sezione è aderente all'Associazione nazionale costruttori edili - Ance secondo le norme dello Statuto e dei Regolamenti di questa ed è vincolata agli obblighi previsti da tale Statuto per i soci ordinari.

La Sezione adotta il codice etico dell'Ance quale parte integrante del proprio Regolamento.

L'adesione della Sezione all'Ance comporta l'adesione automatica all'Organismo associativo regionale dell'edilizia e l'inadempimento degli obblighi contributivi nei confronti dell'OAR comporta l'irregolarità della Sezione con conseguente applicazione delle sanzioni di cui all'art.10 dello Statuto Ance.

Le predette adesioni comportano per le imprese inquadrata nella Sezione l'obbligo di osservare quanto previsto dagli Statuti dell'Ance e dell'Organismo associativo regionale dell'edilizia.

## TITOLO SECONDO

### SISTEMA ASSOCIATIVO

#### **ART. 4 - Sistema associativo**

La Sezione inquadra, in conformità allo Statuto e Regolamento di Confindustria Veneto Est ed agli accordi Ance/Confindustria

- a) imprese di costruzione, aventi qualsiasi natura giuridica, ivi comprese quelle industriali e artigiane, quelle la cui attività è finalizzata alla costruzione di opera edile nella sua interezza funzionale, con assunzione del rischio di adempimento e comprende una o più delle fasi di promozione, progettazione, ingegneria, esecuzione;
- b) imprese specialistiche, aventi qualsiasi natura giuridica, ivi comprese quelle industriali e artigiane, quelle la cui vocazione è eseguire, come propria gestione caratteristica e senza significativo ricorso a magisteri esterni o subappalti, opere intere o parte di opere o forniture di semilavorati caratterizzate da una particolare tecnologia di processo e prodotto, e possono disporre di proprie strutture di progettazione e ricerca nel campo di detta tecnologia e di proprio personale adeguatamente qualificato.

Tali imprese, a loro volta, sono suddivise in soci ordinari detti anche imprese ordinarie, soci aggregati detti anche imprese aggregate e imprese assistite. Tali imprese possono svolgere, anche parzialmente, e con un solo ramo di azienda una delle attività previste dal comma uno.

È facoltà della Sezione prevedere ulteriori categorie di soci, ivi comprese organizzazioni complesse, in coerenza con gli scopi statutari, come regolati all'art. 2.

#### **ART. 5 - Ammissione dell'impresa associata e cessazione**

Sono soci ordinari della Sezione le imprese edili ed affini che aderiscono a Confindustria Veneto Est ed esercitano attività riconosciute come rientranti nell'ambito associativo dell'Associazione nazionale costruttori edili – Ance ai sensi dello Statuto di questa, indipendentemente dalla natura giuridica delle stesse.

La domanda di ammissione a socio ordinario della Sezione o la cessazione sono esaminate dal Consiglio Generale di Sezione e comunicate a Confindustria Veneto Est che, in base al parere vincolante della Sezione, le delibera nella prima riunione utile dell'organo competente.

Le specifiche modalità organizzative sono stabilite congiuntamente dalla Sezione e da Confindustria Veneto Est, nel rispetto degli Accordi Ance-Confindustria di cui all'art. 4.

#### **ART. 6 - Diritti delle imprese associate**

Dall'adesione a Confindustria Veneto Est e dall'appartenenza alla Sezione derivano per le imprese edili diritti e doveri pari a quelli delle altre imprese associate, salve le disposizioni specifiche previste dal presente Regolamento.

Gli associati hanno diritto di avvalersi di tutti i servizi istituiti da Confindustria Veneto Est nonché di quelli istituiti specificamente nel loro interesse e per la loro tutela.

Solo ai soci ordinari in regola con il versamento dei contributi associativi, competono i diritti di elettorato attivo e passivo.

#### **ART. 7 - Obblighi delle imprese associate**

L'appartenenza alla Sezione comporta i seguenti obblighi:

- a) osservare, oltre allo Statuto di Confindustria Veneto Est, anche il presente Regolamento e le deliberazioni che saranno adottate in base ad esso dagli organi competenti della Sezione ivi compresi gli obblighi contributivi;
- b) accettare e rispettare tutti gli obblighi derivanti dai rapporti associativi che intercorrono fra la Sezione e l'Ance e osservare, per quanto di competenza, gli obblighi previsti dallo Statuto di quest'ultima;
- c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della ragione sociale, della proprietà (quota di controllo), della sede legale, della composizione degli organi di rappresentanza e fornire le notizie ed i dati concernenti le caratteristiche, la struttura e l'attività aziendale che venissero richiesti dalla Sezione per il perseguimento degli scopi di cui al precedente art.2;
- d) le imprese associate non possono far parte contemporaneamente, senza il benestare del Consiglio Generale di Sezione, di altre similari Associazioni, costituite nell'ambito territoriale di competenza della Sezione;
- e) le imprese associate devono essere iscritte alle Casse Edili promosse e gestite dalle Associazioni del sistema Ance e dai sindacati di categoria.

#### **ART. 8 - Imprese Assistite**

Fanno parte della Sezione in qualità di imprese assistite tutte le imprese esercenti l'attività edile e/o complementare, a prescindere dalla loro natura giuridica, iscritte alla Cassa edile di Mutualità e Assistenza Interprovinciale del Veneto – CEIV – con sede legale e/o operativa nel territorio della Provincia di Rovigo e Treviso che non siano soci ordinari né aggregati.

Le imprese assistite, oltre ai servizi di natura contrattuale, hanno diritto a ricevere i servizi deliberati dal Consiglio Generale della Sezione e partecipano alle iniziative realizzate dalla Sezione nell'interesse specifico della categoria; Le imprese assistite non hanno obblighi economici ulteriori rispetto a quanto previsto dalla contrattazione collettiva di lavoro.

#### **ART. 9 - Soci aggregati**

Sono Soci aggregati le imprese appartenenti ad Organizzazioni imprenditoriali o professionali per le quali sia stato definito apposito protocollo di accordo con Ance nazionale e che non applicano la contrattazione collettiva della categoria edile.

Le condizioni, le modalità del rapporto associativo e la contribuzione dovuta dalle imprese aggregate, nonché i diritti e i doveri di ciascuna di esse nei confronti della Sezione sono definiti dal Consiglio Generale di Sezione.

I soci aggregati non hanno diritto di elettorato attivo e passivo.

## **ART. 10 - Contributi**

Per le imprese edili Associate valgono le disposizioni contributive stabilite dalla Sezione.

Le misure della quota di ammissione, del contributo associativo per ciascun anno solare o frazione di anno e la misura del contributo associativo minimo annuo sono stabilite dall'Assemblea degli Associati in seduta ordinaria su proposta del Consiglio Generale di Sezione, fatte salve le decorrenze stabilite alla "Norma transitoria", del presente regolamento.

Le quote di adesione contrattuale derivanti da fonti autonome del settore sono di esclusiva titolarità della Sezione che ne ha la completa disponibilità, con le modalità di cui all'art. 32, e sono riservate al finanziamento delle attività specifiche della stessa.

Il gettito delle quote e dei contributi affluisce al fondo comune della Sezione, di cui all'art. 35, soggetto a contabilità e gestione separata nell'ambito del bilancio di "Confindustria Veneto Est Area Metropolitana Venezia Padova Rovigo Treviso".

Le imprese associate sono altresì tenute a versare i contributi di competenza dell'ANCE nazionale, secondo i criteri, le misure e le modalità stabiliti dai competenti organi dell'ANCE stessa.

Per i lavori eseguiti dalle imprese associate fuori della circoscrizione della Sezione e per quelli eseguiti nella circoscrizione della stessa da imprese iscritte ad altre Associazioni aderenti all'ANCE, la misura del contributo è quella all'uopo stabilita annualmente dall'Assemblea dell'ANCE.

## **ART. 11 - Assistenza alle imprese aderenti ad altre Associazioni territoriali**

La Sezione fornisce normale assistenza alle imprese appartenenti ad altre Associazioni territoriali di categoria aderenti all'Ance che svolgono attività nella circoscrizione della Sezione, sempre che tali imprese siano in regola con il versamento del contributo associativo dovuto all'Ance Nazionale.

## **ART. 12 - Anagrafe**

Fermi restando gli obblighi concernenti la formazione dell'Anagrafe di "Confindustria Veneto Est Area Metropolitana Venezia Padova Rovigo Treviso" e del registro delle imprese confederate, presso la Sezione viene istituita una autonoma anagrafe delle imprese edili associate.

Per la formazione e l'aggiornamento della predetta anagrafe, le imprese sono tenute a fornire, nei tempi e nei modi richiesti tutti gli elementi ritenuti utili a tali fini.

## TITOLO TERZO

### GOVERNANCE

## **ART. 13 - Governance**

Sono Organi della Governance:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Consiglio Generale di Sezione
- c) il Consiglio di Presidenza
- d) il Presidente ed i due Vice Presidenti
- e) Organi di controllo:
  - il Collegio dei Garanti contabili
  - i Proviviri
- f) il Tesoriere

Fa altresì parte degli Organi della Governance il Gruppo Giovani se presente ed è facoltà della Sezione prevedere altri Organi non direttivi quali la Consulta del Territorio.

Gli organi della Sezione sono competenti ad assumere le decisioni concernenti i problemi di specifica competenza della categoria.

## **ART. 14 - Eleggibilità alle cariche sociali**

Le cariche associative della Sezione sono riservate a rappresentanti di imprese in regola con il versamento dei contributi associativi che abbiano una responsabilità aziendale.

Per rappresentanti si intendono: il titolare, il legale rappresentante quale risulta dal Registro imprese, un suo delegato formalmente designato e scelto tra i procuratori generali "ad negotia" che siano membri del Consiglio di Amministrazione o Direttori Generali.

Sono altresì rappresentanti dell'impresa amministratori, institori e dirigenti dell'impresa, muniti di specifica procura.

In tale senso l'impresa comunicherà a Confindustria Veneto Est il nominativo del proprio rappresentante delegato ai rapporti con essa all'atto dell'iscrizione e che resta tale sino ad eventuale aggiornamento.

Alla carica di Probiviro e di Presidente del Collegio dei Garanti contabili possono essere elette persone diverse da quelle sopra indicate, che siano in possesso di particolari idonei requisiti.

## **ART. 15 - Durata e requisiti delle cariche sociali**

Le cariche sociali hanno durata quadriennale.

Le cariche sociali di Presidente e Vice Presidenti hanno durata quadriennale con possibilità di rielezione per un ulteriore mandato.

I componenti eletti negli organi direttivi e di controllo possono essere rieletti per due ulteriori mandati.

Tutte le cariche sociali sono gratuite ad eccezione dei componenti il Collegio dei Garanti contabili e dei Probiviri qualora vengano nominati dei professionisti esterni alla Sezione.

Decadono dalle cariche e dagli incarichi in seno agli Organi della Sezione coloro che sono rappresentanti di imprese che perdono la qualità di socio ordinario.

Non sono eleggibili alle cariche sociali o decadono dalle medesime coloro che: rivestano anche a titolo personale una delle cariche esecutive di vertice in Associazioni o Organismi o Istituti concorrenti, che perseguano finalità di tutela di fondamentali interessi delle imprese di costruzioni comparabili a quelle dell'Ance; evidenzino situazioni di incompatibilità rispetto al divieto di cumulare cariche associative e incarichi politici; assumano comportamenti contrastanti con i deliberati degli organi dell'Ance e della Sezione.

La decadenza è dichiarata dal Consiglio Generale di Sezione e, a tal fine, il Presidente d'intesa con i Vice Presidenti, sottopone al Consiglio Generale di Sezione stesso l'elenco dei nominativi da dichiarare decaduti, per consentire ai competenti organi di provvedere sollecitamente alle sostituzioni a norma del presente Regolamento.

La decadenza e la cessazione comportano la revoca degli incarichi conferiti dalla Sezione in Organismi esterni ed impegna le persone medesime a rinunciare a qualsiasi altro incarico assunto in funzione di cariche rivestite in ambito associativo. Contro le deliberazioni assunte dal Consiglio Generale di Sezione a norma del presente articolo, la persona dichiarata sospesa o decaduta dalle cariche sociali può ricorrere ai Probiviri di cui all'art. 30.

Il Presidente ed i due Vice Presidenti sono membri di diritto del Consiglio Generale di Confindustria Veneto Est.

Gli ulteriori rappresentanti della Sezione in seno al Consiglio Generale di Confindustria veneto Est sono nominati, su proposta del Consiglio di Presidenza, tra i consiglieri della Sezione tenendo conto di un'adeguata rappresentanza dei territori di Rovigo e Treviso, conformemente a quanto indicato dal regolamento di attuazione Titolo terzo, Capo 1), dello Statuto di Confindustria Veneto Est.

## **ART. 16 - Assemblea dei soci ordinari - Costituzione**

L'Assemblea dei soci è formata dai rappresentanti di tutte le imprese associate di cui all'art. 5.

Le imprese associate intervengono in Assemblea direttamente attraverso propri rappresentanti (legale rappresentante o referente aziendale a ciò autorizzato) o per delega conferita ad altra impresa associata nel limite massimo inderogabile di una per ogni azienda iscritta.

Ogni socio partecipante all'Assemblea ha diritto ad un numero di voti, calcolati secondo la tabella seguente, in funzione dei versamenti totali effettuati nell'esercizio dell'anno precedente (1.1/31.12) la data dell'assemblea:

- a) per versamenti fino a 600,00 Euro: voti 1
- b) per versamenti oltre 600,00 Euro e fino a 1.500,00 Euro: voti 2
- c) per versamenti oltre 1.500,00 Euro e fino a 3.500,00 Euro: voti 3

d) per versamenti oltre 3.500,00 Euro e fino a 7.000,00 Euro: voti 4

e) per versamenti oltre 7.000,00 Euro: voti 5

L'esercizio del diritto di voto è subordinato alla verifica della regolarità contributiva sia in sede territoriale che nazionale, limitatamente al territorio di competenza, secondo quanto stabilito con delibera del Consiglio Generale dell'Ance.

I voti spettanti in Assemblea a ciascun socio devono essere comunicati nell'avviso di convocazione.

La attribuzione dei voti spettanti ad ogni impresa iscritta viene accertata dalla segreteria della Sezione, ed è coperta da rigoroso segreto di ufficio.

Ciascun socio può richiedere la verifica dei voti che gli sono stati attribuiti e comunicati con l'avviso di convocazione assembleare non oltre il terzo giorno precedente la data dell'Assemblea.

La regolarizzazione contributiva può avvenire sino ad un massimo di 3 giorni prima della data dell'Assemblea.

Il calcolo dei voti si effettua tenendo conto di quanto effettivamente versato nel periodo preso a riferimento.

### **ART. 17 - Convocazioni - Deliberazioni - Verbali**

L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno di norma entro il 30 giugno.

E' convocata inoltre ogni qualvolta il Consiglio Generale di Sezione lo ritenga opportuno, ovvero quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un quinto dei soci.

La convocazione è fatta dal Presidente con posta elettronica certificata, lettera raccomandata o posta elettronica semplice da inviarsi a ciascuno dei soci almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora della riunione e specificato l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta a mezzo posta elettronica certificata, telefax o posta elettronica con preavviso di almeno cinque giorni.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Sezione coadiuvato dal Segretario o persona designata a tal scopo dal Presidente.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei voti attribuiti ai soci.

Trascorsa un'ora da quella fissata dall'avviso, l'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei voti in essa rappresentati e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni per l'elezione di cariche sociali sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei voti presenti o rappresentati mediante votazione a scrutinio segreto.

Per l'elezione delle cariche sociali, all'inizio di ogni riunione, su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina due scrutatori.

L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata la maggioranza dei soci e delibera con la maggioranza dei due terzi dei voti rappresentati.

Trascorsa un'ora da quella fissata dall'avviso, l'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con la maggioranza dei due terzi dei voti rappresentati.

Sono ammesse – attraverso l'ausilio di strumenti di videoconferenza – anche assemblee simultanee in più sedi in caso di Associazioni territoriali di perimetro pluriprovinciale articolate in presidi territoriali con supporto di Coordinatori dei lavori nelle diverse sedi collegate ed operazioni di voto, scrutinio e proclamazione in simultanea.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea stessa. Il verbale deve essere portato a conoscenza ai componenti l'Assemblea entro quindici giorni dalla data della riunione.

### **ART. 18 - Attribuzioni dell'Assemblea**

Spetta all'Assemblea dei soci in sede ordinaria:

- a) determinare le direttive di massima dell'attività della Sezione sulla base della relazione del Presidente;
- b) eleggere il Presidente e su proposta di questi, i due Vice Presidenti e il Tesoriere;
- c) eleggere i n. 12 componenti il Consiglio Generale di Sezione;

- d) eleggere il Collegio dei Garanti Contabili;
- e) eleggere i Proviviri;
- f) esaminare ed approvare il bilancio consuntivo ed il rendiconto economico preventivo;
- g) deliberare sulle direttive di ordine generale che la Sezione dovrà seguire per l'attuazione delle finalità previste dall'art. 2.

Spetta all'Assemblea dei soci in sede straordinaria:

- a) deliberare in merito alle modifiche del presente Regolamento, da sottoporre successivamente alla ratifica del Consiglio Generale di Confindustria Veneto Est.; Quest'ultimo provvede alla ratifica entro la prima riunione utile e non oltre quattro mesi dalla trasmissione delle modifiche da parte della Sezione e, decorso tale termine, il Regolamento si intende comunque approvato.
- b) deliberare in merito allo scioglimento della Sezione;
- c) deliberare in merito a fusioni e/o incorporazioni e/o aggregazioni con altre Associazioni Territoriali del sistema Ance.

#### **ART. 19 - Consiglio Generale di Sezione- composizione**

Il Consiglio Generale di Sezione è composto dal Presidente, dai due Vice Presidenti, dal Tesoriere, da n. 12 componenti eletti dall'Assemblea dei Soci, che siano espressione di una rappresentanza proporzionale dei territori secondo i parametri stabiliti dal regolamento di attuazione dello Statuto di Confindustria Veneto Est.

Sono altresì componenti i Presidenti degli Enti Bilaterali, qualora rappresentanti di imprese Ance.

È componente di diritto il Presidente del Gruppo Giovani ove costituito.

Fanno parte del Consiglio Generale di Sezione senza diritto di voto l'ultimo Past President, i Proviviri, i componenti del Collegio dei Garanti contabili.

Se nel corso del mandato viene a mancare il Presidente, le funzioni vengono assunte dal Vice Presidente vicario.

Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o entrambi Vice Presidenti, ovvero il Tesoriere, il Presidente provvede alla loro sostituzione che viene sottoposta alla ratifica nella prima Assemblea utile.

Se nel corso del mandato vengono a mancare i Presidenti degli Enti Bilaterali gli stessi vengono sostituiti secondo le medesime modalità con cui vengono, di regola, nominati.

Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più componenti elettivi del Consiglio Generale di Sezione, si provvederà a sostituirli con i primi dei non eletti.

I nuovi componenti rimarranno in carica sino al termine del mandato in cui scadono gli altri.

#### **ART. 20 - Consiglio Generale di Sezione - Attribuzioni**

Spetta al Consiglio Generale di Sezione di:

- a) curare il conseguimento dei fini previsti dal presente Regolamento in armonia con le deliberazioni dell'Assemblea;
- b) nominare e/o designare su proposta del Presidente i rappresentanti della Sezione in Enti e Organismi esterni di cui all'art. 2, punti l) ed m);
- c) esprimersi circa le modifiche che possano innovare il ruolo di garanzia della rappresentanza territoriale posto in capo alle "consulte territoriali" di cui all'art. 26;
- d) nominare i membri delle commissioni referenti, se nel caso, apposite Commissioni per lo studio e la trattazione di determinati problemi, chiamando a farvi parte, occorrendo, anche terzi particolarmente esperti e provvedendo a nominare il Presidente e il Vice Presidente;
- e) disporre per l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci;
- f) stabilire le direttive per la stipulazione dei contratti e accordi collettivi di lavoro per i Territori di competenza;
- g) predisporre e presentare all'Assemblea il bilancio consuntivo e ed il rendiconto economico preventivo;
- h) formulare all'Assemblea le proposte per le modifiche al presente Regolamento;
- i) sovrintendere all'amministrazione ordinaria e straordinaria del fondo comune della Sezione e deliberare in ordine all'acquisto, vendita ed altri atti di disposizione di beni mobili ed immobili iscritti in pubblici registri, o di costituzione di diritti sui medesimi ed al conferimento al Presidente dei poteri per la stipula degli atti relativi;
- j) ratificare i provvedimenti adottati in via d'urgenza dal Presidente ai sensi dell'art.23;
- l) deliberare in ordine alla nomina del Segretario Responsabile di Sezione d'intesa con Confindustria Veneto Est;
- m) deliberare la costituzione di particolari uffici e servizi nell'interesse e a vantaggio dei soci e procedere all'eventuale costituzione di uffici periferici della Sezione;
- n) assumere i provvedimenti nei confronti dell'associato eventualmente inadempiente;
- o) approvare il Regolamento del Gruppo giovani imprenditori edili, ove presente, e le sue eventuali modifiche;
- p) dichiarare la decadenza dalle cariche in seno agli organi della Sezione, ai sensi dell'art. 15;
- q) deliberare ai sensi dell'art.5, secondo comma;

- r) deliberare le prestazioni in favore delle imprese assistite di cui all'art. 8;
- s) deliberare l'ammissione e la cessazione dei soci aggregati, in conformità all'Accordo nazionale di cui all'art. 9, nonché di altre categorie dei soci, stabilendo condizioni e modalità del rapporto di adesione.

## **ART. 21 - Riunioni e Deliberazioni**

Il Consiglio Generale di Sezione si riunisce su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e inoltre ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o lo richiedano almeno 1/4 dei componenti il Consiglio medesimo con indicazione degli argomenti da trattare.

Alla riunione possono partecipare esperti sugli specifici argomenti all'ordine del giorno; è ammessa la possibilità che le riunioni vengano espletate in videoconferenza, ovvero con strumenti di collegamento telematici.

Per la validità delle riunioni del Consiglio Generale di Sezione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Ciascun componente ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti mediante votazione palese, e in caso di parità prevale il voto del Presidente, fatta eccezione per le votazioni riguardanti le persone che devono essere adottate con scrutinio segreto.

Delle adunanze viene redatto verbale a cura del Segretario che viene sottoposto ad approvazione nella riunione successiva ovvero ratificato qualora, notificato nelle forme del presente articolo, non intervengano opposizioni nei successivi dieci giorni.

## **ART. 22 – Consiglio di Presidenza – composizione ed attribuzioni**

Il Consiglio di Presidenza è composto:

- dal Presidente;
- dai due Vice Presidenti.

Spetta al Consiglio di Presidenza

- sovrintendere all'attività della Sezione nell'ambito delle direttive dell'Assemblea e del Consiglio Generale di Sezione;
- deliberare sulle questioni che ad esso vengano demandate dal Consiglio Generale di Sezione;
- deliberare sull'accoglimento delle domande di adesione con possibilità di esercizio di poteri d'urgenza del Presidente, con successiva ratifica;
- istituire e proporre al Consiglio lo scioglimento dei Gruppi di Lavoro;
- istituire e proporre al Consiglio lo scioglimento delle Consulte Territoriali;
- sovrintendere alla gestione del Fondo Comune e redigere la proposta di bilancio consuntivo e del rendiconto economico preventivo;
- esercitare, in caso di urgenza, i poteri che spettano al Consiglio Generale di Sezione sottoponendo a successiva ratifica dei provvedimenti adattati nella prima riunione utile;
- nominare o revocare, su proposta del Presidente, il Segretario Responsabile di Sezione;
- approvare, su proposta del Presidente, le direttive per la struttura e l'organico necessarie al funzionamento della Sezione;
- proporre, per la successiva approvazione da parte del Consiglio Generale di Sezione, regolamenti e direttive di attuazione del presente Regolamento;
- esercitare gli altri compiti previsti dal presente Regolamento.

## **ART. 23 - Presidenza - elezione, durata e attribuzioni**

Il Presidente della Sezione è eletto dall'Assemblea dei soci, dura in carica 4 anni e può essere rieletto per un ulteriore mandato consecutivo.

A tal fine la Commissione di cui all'art. 24, al termine delle consultazioni, individua uno o più nominativi invitandoli ad ufficializzare in via definitiva l'accettazione della candidatura ed a illustrare il proprio programma.

Il Presidente ha a tutti gli effetti la rappresentanza legale della Sezione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Egli ha inoltre titolo a costituirsi civilmente per i reati commessi a danno della Sezione.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente Vicario, in mancanza, dal Vice Presidente più anziano di età.

In caso di impedimento permanente o di dimissioni del Presidente, il suo sostituto subentrante, con il voto favorevole della prima Assemblea utile, porta a termine il quadriennio in corso e può essere rieletto se ha coperto meno della metà di tale arco temporale, fino a due mandati consecutivi.

Spetta in particolare al Presidente di:

- a) convocare l'Assemblea e il Consiglio Generale di Sezione, presiederne le riunioni e provvedere per l'attuazione delle relative decisioni;
- b) rappresentare la Sezione in sede negoziale, giudiziaria e amministrativa;
- c) firmare i contratti e accordi collettivi di lavoro secondo le direttive espresse dal Consiglio Generale di Sezione;
- d) intrattenere rapporti con i terzi nella sua qualità di rappresentante della Sezione;
- e) adottare i provvedimenti necessari per il miglior svolgimento dell'attività della Sezione;
- f) sovrintendere all'ordinamento dei servizi della Sezione a tutti gli atti amministrativi;
- g) provvedere, di concerto con il Tesoriere, alla gestione economico finanziaria della Sezione;
- h) curare che tutti gli atti della Sezione siano compiuti a norma del presente Regolamento;
- i) in casi straordinari di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Generale di Sezione sottoponendo le deliberazioni così prese alla ratifica del Consiglio stesso nella sua prima riunione.
- j) proporre all'Assemblea i nominativi dei propri Vice Presidenti e del Tesoriere;
- k) proporre al Consiglio Generale di Sezione le nomine negli enti esterni

Oltre alle attribuzioni specificatamente previste nel presente Regolamento, spetta al Presidente di rappresentare la Sezione nei rapporti con gli organi direttivi ed esecutivi di Confindustria Veneto Est.

Egli rappresenta altresì la Sezione in seno all'Associazione nazionale costruttori edili e nella stipula dei contratti ed accordi collettivi di lavoro della categoria.

#### **ART. 24 - Commissione di Designazione**

Almeno tre mesi prima della scadenza del mandato del Presidente in carica, i Provirari, dopo aver raccolto eventuali candidature provenienti dal sistema associativo, provvedono, in tempo utile per i successivi adempimenti, alla individuazione di una rosa di almeno cinque nominativi. Tali nominativi devono essere espressione qualificata di imprese associate, ed in possesso dei requisiti personali, organizzativi e professionali previsti dal codice etico.

Una volta definita nella sua composizione, la rosa di nomi di cui al precedente comma viene comunicata al Presidente al quale spetta convocare il Consiglio Generale di Sezione e tutti i nominativi inseriti nella rosa stessa per effettuare un sorteggio per la determinazione dei tre componenti effettivi della Commissione di designazione.

Una volta definita la composizione della Commissione, quest'ultima entro una settimana procede al proprio insediamento e da tale momento decorre un periodo tra due e sei settimane per lo svolgimento delle consultazioni al termine del quale individua uno o più nominativi e riferisce con relazione scritta all'Assemblea.

Al fine di garantire il migliore funzionamento della Commissione di designazione, viene anche sorteggiato un ulteriore nominativo per un'eventuale sostituzione.

#### **ART. 25 - Vice Presidenti**

L'Assemblea elegge, su proposta del Presidente, ai sensi dell'art. 23, due Vice Presidenti, uno in rappresentanza del territorio di Rovigo e l'altro del territorio di Treviso, i quali durano in carica quattro anni e sono rieleggibili per un ulteriore mandato consecutivo.

Ai Vice Presidenti compete di dare esecuzione ai compiti e alle deleghe loro assegnate dal Presidente che in ogni caso ne mantiene la responsabilità.

La carica di Vice Presidente Vicario, spetta al Vice Presidente con provenienza territoriale diversa da quella del Presidente.

#### **ART. 26 – Consulte Territoriali**

Le Consulte Territoriali di Rovigo e Treviso garantiscono il coordinamento della Sezione Ance Rovigo Treviso con le istanze provenienti dai territori di Rovigo e Treviso. Hanno un ruolo consultivo, propositivo o di segnalazione nei confronti del Consiglio Generale di Sezione.

Sono composte:

- dai membri effettivi del Consiglio Generale di Sezione, provenienti dal territorio di riferimento;
- dai Presidenti degli Enti paritetici locali, ove presenti.

Le Consulte territoriali sono presiedute dal Vice Presidente territorialmente competente, che assume il ruolo di "Referente Territoriale". Si riuniscono con le forme e nei modi previsti dall'art. 21, ogni qualvolta il Referente lo ritenga opportuno o ne facciano richiesta un quarto dei suoi componenti.

Per la validità delle riunioni è necessaria la maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti presenti senza tener conto di astensioni o schede bianche mentre le nulle rilevano per il calcolo dei quorum.

Le Consulte inoltre:

- propongono al Consiglio Generale di Sezione le iniziative e le azioni più opportune in relazione a problematiche e istanze in ambito locale, ivi compresa la negoziazione del contratto di secondo livello;
- sotto il coordinamento del Referente Territoriale, in stretto raccordo con il Consiglio di Presidenza e il Consiglio Generale di Sezione, curano, attraverso i propri membri le relazioni con gli Enti, le amministrazioni pubbliche e gli altri attori del territorio;
- hanno competenza di natura consultiva sulle questioni che in ambito locale interessano anche in via indiretta il comparto delle costruzioni e su tutte le altre questioni specificamente affidategli dal Consiglio Generale di Sezione;
- sono interpellate dal Consiglio Generale di Sezione in caso di nomina o designazione dei rappresentanti di cui all'art. 2, punti l) e m) ed in via più generale ogni qualvolta sia necessario procedere al rinnovo delle cariche sociali, ovvero alla sostituzione di taluni componenti, come prescritto nel presente Regolamento.

## **ART. 27 - Commissioni Referenti**

Nell'ambito della Sezione possono essere costituite Commissioni Referenti per materia:

- opere pubbliche;
- edilizia e territorio;
- economico, fiscale e tributario;
- relazioni industriali;
- centro studi;
- tecnologia ed innovazione.

La Presidenza di ognuna delle Commissioni è affidata ad un Vice Presidente o ad un Coordinatore nominato dal Presidente.

Ciascuna Commissione è composta da un numero di Componenti, compreso tra n. 3 e n. 5, nominati dal Consiglio Generale di Sezione in applicazione di criteri che assicurino la più ampia partecipazione delle imprese associate e tenendo conto delle candidature pervenute dai soci ordinari.

È compito delle Commissioni Referenti di elaborare, formulare pareri e suggerire iniziative sui problemi rientranti nel rispettivo settore di competenza, nonché di formulare pareri al Consiglio Generale di Sezione.

Di concerto con il Presidente ed il Consiglio Generale di Sezione, i referenti partecipano alle attività di confronto sulle medesime aree tematiche promosse da Ance nazionale.

## **ART. 28 - Il Tesoriere**

Il Tesoriere è eletto dall'Assemblea su proposta del Presidente, rimane in carica 4 anni ed è rieleggibile per due ulteriori mandati consecutivi.

E' componente del Consiglio Generale di Sezione.

In caso di impedimento del Tesoriere, il Consiglio Generale di Sezione, su proposta del Presidente, conferisce le relative funzioni ad un proprio componente.

Il Tesoriere svolge le funzioni di cui agli art. 36 e 37 e cura le relazioni ai Bilanci Consuntivo e rendiconto economico Preventivo, presentate dal Consiglio Generale di Sezione all'Assemblea.

Le funzioni di Tesoriere possono essere assegnate dal Presidente ad un Vice Presidente.

## **ART. 29 - Il Collegio dei Garanti contabili**

Il Collegio dei Garanti contabili è composto da 3 componenti effettivi aventi idonei requisiti, eletti, dall'Assemblea che nomina anche tra essi il Presidente del Collegio.

I Garanti contabili durano in carica per quattro anni e sono rinnovabili per due ulteriori mandati consecutivi.

Il Collegio dei Garanti contabili esercita il controllo sull'amministrazione del fondo comune e sulla gestione economico-finanziaria della Sezione e ne riferisce all'Assemblea con apposita relazione sul bilancio consuntivo.

I Garanti contabili partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Generale di Sezione e, limitatamente alle delibere relative all'approvazione dei bilanci, all'Assemblea.

Delle riunioni del Collegio dei Garanti contabili si redige processo verbale che viene sottoscritto dagli intervenuti.

Le funzioni di controllo contabile possono essere assegnate ad un Revisore ufficiale dei conti eletto dall'Assemblea.

## **ART. 30 - I Proviviri**

Le relazioni organizzative e funzionali tra i Proviviri del sistema Ance e del sistema Confederale sono definite dall'Addendum all'Accordo Ance-Confindustria del 25 maggio 2016, sottoscritto il 22 dicembre 2017, e da sue eventuali successive modificazioni e integrazioni.

L'Assemblea elegge a scrutinio segreto 4 Proviviri scegliendoli anche al di fuori dei rappresentanti dei Soci dell'Associazione; essi durano in carica quattro anni e possono essere rieletti per due ulteriori mandati consecutivi.

I Proviviri devono essere persone che hanno maturato una significativa esperienza di vita associativa. Alla carica di Proboviro possono essere candidate anche persone che non abbiano diretta responsabilità d'impresa, in possesso dei requisiti di indipendenza, terzietà e imparzialità previsti dalla legge.

La carica di Proboviro è incompatibile con la carica di Presidente o di Proboviro di qualsiasi componente del sistema confederale nonché con ogni altra carica interna alla Sezione.

I Proviviri sono invitati a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Generale di Sezione. Spetta ai Proviviri costituiti in Collegio Arbitrale la risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte fra i soci e la Sezione, ovvero tra i soci stessi, che non si siano potute definire bonariamente.

Le regole procedurali del Collegio Arbitrale sono definite nello Statuto di Confindustria Veneto Est.

Tutte le procedure davanti ai Proviviri, e i relativi termini, sono sospese dal 1° al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio di ogni anno.

Nel caso di controversie tra la Sezione oppure i soci di essa, con altri soci di Confindustria Veneto Est non appartenenti alla Sezione o con la stessa Confindustria Veneto Est, la competenza a decidere spetta ai Proviviri di quest'ultima, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto di Confindustria Veneto Est, mentre l'appello compete ad un Collegio congiunto secondo quanto previsto al punto 3 dell' Addendum di cui al primo comma del presente articolo.

## **Art. 31 - Gruppo giovani**

In seno a Confindustria Veneto Est, può essere costituito il "Gruppo Giovani Imprenditori Edili" che sarà disciplinato da quanto previsto nel Regolamento del Gruppo Giovani di Confindustria Veneto Est. Il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili è invitato permanente del Consiglio Generale di Sezione.

## TITOLO QUARTO

### **GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRAZIONE DEL FONDO COMUNE**

## **ART. 32 – Gestione delle risorse finanziarie**

In forza della riconosciuta esclusiva titolarità e disponibilità delle quote di adesione contrattuale, la Sezione gode di propria autonomia finanziaria. A tal fine la Sezione dispone di due distinti conti correnti bancari in cui confluiscono i contributi associativi e le QAC di Rovigo e, distintamente, i contributi associativi e le QAC di Treviso, con il mantenimento di una contabilizzazione separata per territori, con la possibilità di destinare le somme disponibili nell'ambito di azioni anche dei singoli territori, provenienti da proposte avanzate dalle Consulte Territoriali, in linea e previa condivisione con il Consiglio di Presidenza della Sezione.

## **ART. 33 – Delega Territoriale alla contrattazione di secondo livello**

Compete al Vice Presidente la delega Territoriale alla contrattazione della provincia di provenienza.

Il testo dell'ipotesi di accordo relativo alla contrattazione di secondo livello su base provinciale, prima della sua sottoscrizione, dovrà essere oggetto di condivisione in seno al Consiglio di Presidenza.

## **ART. 34 – Segretario Responsabile di Sezione**

All'organizzazione e al funzionamento della Sezione è preposto un Segretario Responsabile che, secondo le direttive del Presidente e del Consiglio Generale di Sezione, organizza i servizi, e dà attuazione e svolgimento a tutte le operazioni in cui si concreta l'attività della Sezione.

Il Segretario partecipa alle riunioni di tutti gli Organi della Sezione e conserva i verbali delle riunioni stesse.

Il Segretario, laddove non concordato diversamente tra Confindustria Veneto Est e organi della Sezione, fa parte dell'organico di Confindustria Veneto Est.

#### **ART. 35 - Fondo Comune**

Il Fondo Comune è costituito dalle preesistenze finanziarie e patrimoniali delle due Sezioni alla data di efficacia della costituzione della Sezione, oltre che dal gettito delle contribuzioni derivanti da fonti autonome del settore, dai beni mobili ed immobili e dai titoli di proprietà della Sezione pervenuti per acquisti, lasciti o donazioni o per qualsiasi altra causa, dalle rendite e dalle partecipazioni in Enti, Istituti, Società e quant'altro, nonché da atti di liberalità a favore della Sezione. Ogni decisione sulle destinazioni, l'utilizzo ed i prelievi dal Fondo Comune è di esclusiva competenza degli organi della Sezione. Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano la Sezione, risponde esclusivamente il Fondo Comune con esonero di qualsiasi responsabilità di Confindustria Veneto Est. Durante la vita della Sezione non possono essere distribuiti agli associati, neanche in modo indiretto, eventuali utili od avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale

#### **ART. 36 - Amministrazione e gestione**

Per l'amministrazione del Fondo Comune provvede il Consiglio Generale di Sezione. Gli atti della gestione economico-finanziaria sono compiuti dal Presidente della Sezione. Alle relative decisioni di spesa dà corso il Presidente della Sezione. Il Presidente può delegare per iscritto ad uno dei Vice Presidenti o al Tesoriere, la sottoscrizione degli atti previsti nei precedenti commi.

#### **ART. 37 - Esercizio finanziario - Bilancio**

L'esercizio finanziario della Sezione Ance Confindustria Veneto Est va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio consuntivo ed il rendiconto economico preventivo annuali sono predisposti dal Consiglio Generale di Sezione, conformemente alle disposizioni di legge, sulla base degli appositi schemi curati dal Tesoriere in applicazione delle linee guida e degli schemi di bilancio tipo elaborati e approvati dal Consiglio Generale dell'Ance. Il bilancio consuntivo ed il rendiconto economico preventivo sono quindi presentati all'esame e all'approvazione dell'Assemblea. All'Assemblea viene sottoposta anche la relazione sull'attività degli uffici. Almeno venti giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea che dovrà procedere all'esame ed all'approvazione dei bilanci, il bilancio consuntivo è sottoposto dal Consiglio Generale di Sezione ai Garanti contabili della stessa che ne redigono relazione scritta. Il bilancio consuntivo ed il rendiconto economico preventivo sono accompagnati in Assemblea da una relazione del Consiglio Generale di Sezione curata dal Tesoriere. Del bilancio consuntivo e del rendiconto economico preventivo, nonché delle relazioni dei Garanti contabili e del Consiglio Generale di Sezione, i soci possono prendere visione, presso la sede della Sezione, nella settimana che precede l'Assemblea. Nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio di ogni anno e la data di approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto economico consuntivo da parte dell'Assemblea a norma dell'Art.18, alla gestione economico-finanziaria della Sezione si provvede in via provvisoria sulla base del rendiconto economico preventivo approvato dall'Assemblea per l'anno precedente con i correttivi deliberati dal Consiglio Generale di Sezione in funzione della previsione delle entrate.

### TITOLO QUINTO

#### DISPOSIZIONI FINALI

#### **ART. 38 – Durata - Scioglimento**

La Sezione è costituita a tempo indeterminato. Può essere sciolta in seguito a deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, espressamente convocata, con il voto favorevole di almeno tre quarti della totalità dei voti attribuiti all'Assemblea. L'Assemblea che delibera lo scioglimento della Sezione nomina anche uno o più liquidatori e detta le norme della devoluzione delle eventuali attività patrimoniali nette. Le attività patrimoniali residue sono devolute ad altre associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

## **ART. 39 - Disposizioni generali**

Le modifiche al presente Regolamento, sono approvate dal Vice Presidente per i Rapporti Interni di Ance che può respingerle motivatamente o modificarle per adeguarle ai principi generali inderogabili fissati dallo Statuto di Ance.

Le modifiche entrano in vigore con l'approvazione dell'Assemblea della Sezione e del Consiglio Generale di Confindustria Veneto Est. Quest'ultimo provvede a deliberare entro la prima riunione utile e non oltre quattro mesi, dalla trasmissione delle modifiche da parte della Sezione e decorso tale termine si intendono comunque approvate.

## **ART. 40 - Richiamo allo Statuto dell'Ance e di Confindustria Veneto Est**

Per quanto non previsto nel presente Regolamento in merito alle attribuzioni ed al funzionamento della Sezione, si fa rinvio alle norme contenute nello Statuto dell'Ance in quanto compatibili, all'accordo "Squinzi-De Albertis" approvato in data 25/05/2016 e s.m.i., nonché alle disposizioni dello Statuto di Confindustria Veneto Est.

## **ART. 41 - Controversie**

Eventuali controversie insorgenti tra la Sezione e Confindustria Veneto Est sull'interpretazione del presente Regolamento sono demandate all'esame congiunto dell'Ance e della Confindustria che assumeranno le decisioni e le iniziative conseguenti.

## **ART. 42 - Norma di collegamento organizzativo**

Fermo restando un attivo coinvolgimento della Sezione nei percorsi evolutivi della rappresentanza territoriale di Confindustria Veneto Est secondo le modalità stabilite dall'Accordo Ance Confindustria del 25 maggio 2016, la Sezione ha facoltà, in relazione a processi aggregativi attuati da Confindustria Veneto Est, di mantenere la propria organizzazione ed il perimetro territoriale di propria competenza, previa dimostrazione all'Ance delle condizioni di sostenibilità organizzativa, di rappresentanza ed economica.

I progetti di aggregazione devono essere preventivamente e tempestivamente portati a conoscenza di Ance ai fini delle attività di verifica e coordinamento organizzativo.

## **Norma transitoria**

Dal 01/01/2024 i soci della Sezione Autonoma Ance Rovigo Treviso verseranno i contributi associativi stabiliti dalle delibere già adottate dalle rispettive Sezioni Autonome di Ance Rovigo ed Ance Treviso.

L'Assemblea della Sezione dovrà approvare ed adottare una delibera contributiva unica per tutti i soci che entrerà in vigore dopo il 2028, al termine della fase transitoria prevista negli atti che hanno disciplinato la fusione tra Assindustria Venetocentro e Confindustria Venezia Rovigo.

Q.A.C. – Quote di adesione contrattuale: le attuali aliquote stabilite per Rovigo e Treviso, restano inalterate in modo che non ci siano aggravii per le imprese con l'obiettivo di arrivare dopo il 2028 ad un'armonizzazione dei trattamenti anche di questa componente economica.

A far data dalla costituzione della Sezione Autonoma Ance Rovigo Treviso, e fino alla prima Assemblea elettiva della Sezione che si terrà entro ottobre 2024, la carica di Presidente verrà assunta dall'attuale presidente di Ance Treviso con attribuzione della Vice Presidenza Vicaria all'attuale Presidente di Ance Rovigo.

In via transitoria e sino all'Assemblea elettiva del 2024, il Consiglio Generale di Sezione sarà composto da tutti i componenti in carica nei Consigli Direttivi di Ance Rovigo e di Ance Treviso e dai relativi invitati.

Conformemente a quanto previsto all'art. 19, la composizione del Consiglio Generale di Sezione dovrà rispettare un criterio di proporzionalità tra i territori di Rovigo e di Treviso.

Per il primo mandato quadriennale (2024-2028) tale criterio viene individuato nella misura di 1/3 per Rovigo e 2/3 per Treviso.

Resterà immutata la rappresentanza numerica negli organi di Ance Nazionale ed Ance Veneto con la partecipazione sia del Presidente che del Vicepresidente (salvo diversa previsione richiesta da parte di Ance nazionale e di Ance Veneto).

## **ALLEGATO**

### *GESTIONE ENTI BILATERALI*

Considerato il fatto che allo stato attuale permangono operativi nei singoli territori i diversi Enti Bilaterali, caratterizzati da una compartecipazione delle diverse Organizzazioni Sindacali, si propone di mantenere a livello territoriale attiva una gestione economica e patrimoniale autonoma nell'ambito della Sezione, previa condivisione preventiva delle politiche di governo con il Consiglio Generale di Sezione.

Contestualmente alla costituzione della Sezione, andranno adeguati e aggiornati, laddove necessario, gli accordi sottoscritti per la fusione delle Casse Edili (C.E.I.V.), garantendo comunque, nell'ambito dello statuto, la rappresentanza dei territori.

Approvato in data 8 novembre 2023 dalle Assemblee Straordinarie delle Imprese Associate alle Sezioni Autonome di Ance Rovigo ed Ance Treviso, a seguito della delibera di integrazione fra le due Sezioni.

La delibera di costituzione della Sezione Autonoma Ance Rovigo Treviso ed il presente regolamento, sono stati ratificati dal Consiglio Generale di Confindustria Veneto Est, in data 14 novembre 2023.